

La dinamica delle imprese della provincia di Pisa nel 2013

Pisa, 12 febbraio 2014. Secondo i dati Infocamere-Stockview sono ben 3.198 le iscrizioni e 2.675 le cancellazioni effettuate nel 2013 presso il Registro delle imprese della Camera di Commercio di Pisa. A seguito di queste evoluzioni, il saldo iscritte-cessate relativo al 2013, pari a +523 imprese, torna a crescere rispetto al 2012 quando era pari solo a 224 unità. Considerando lo *stock* al 31/12/2013, che considera le cancellazioni d'ufficio (ben 812 quelle effettuate dalla Camera nel corso del 2013), il numero di imprese registrate in provincia di Pisa scende a quota 43.299: il più basso dell'ultimo triennio.

Iscrizioni, cessazioni, saldi e stock delle imprese in provincia di Pisa

Anno	Imprese registrate ¹	Iscrizioni	Cessazioni ²	Saldo	Tasso di crescita ³
2007	42.619	3.256	2.847	409	1,0
2008	42.531	3.246	2.665	581	1,4
2009	42.657	3.152	2.937	215	0,5
2010	43.258	3.239	2.553	686	1,7
2011	43.757	3.276	2.614	662	1,6
2012	43.596	3.058	2.834	224	0,6
2013	43.299	3.198	2.675	523	1,2

Grazie al leggero aumento delle iscrizioni e alla contrazione delle cessazioni, il 2013 registra un innalzamento del tasso di crescita (+1,2%) che non solo posiziona Pisa al di sopra del dato nazionale (+0,2%) e regionale (+0,3%) ma porta la provincia al quinto posto a livello nazionale tra le realtà più dinamiche.

Coerentemente con quanto appena delineato, le distanze tra i tassi di natalità e mortalità del 2013 tornano ad allargarsi. Il tasso di mortalità, calcolato al netto delle cancellazioni d'ufficio, scende dal 6,5% al 6,1% mentre quello di natalità passa dal 7,0% al 7,3%. Il *turn-over* imprenditoriale, somma tra il tasso di natalità e di mortalità, rimane fisso al 13,5%.

¹ Lo stock delle imprese registrate tiene conto delle cancellazioni d'ufficio (vedi nota successiva). In considerazione di ciò, il suo ammontare può diminuire anche in presenza di un saldo attivo tra iscrizioni e cessazioni, essendo queste ultime calcolate al netto di quelle disposte amministrativamente dalle Camere.

² A partire da 2005, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative. Per tenere conto di tali attività amministrative, ai fini di Movimprese il flusso delle cancellazioni viene considerato al netto di quelle d'ufficio. Tutti i dati di flusso (iscrizioni, cancellazioni, saldi e tassi di crescita) in questo comunicato sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio.

³ Il tasso di crescita è dato dal rapporto tra il saldo tra iscrizioni e cessazioni rilevate nel periodo e lo *stock* delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato.

Andamento generale

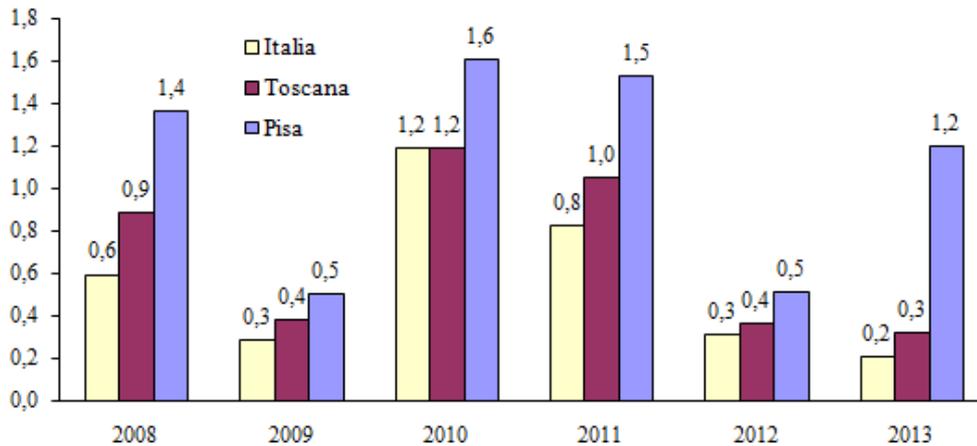
Imprese

Informazioni e chiarimenti
studi@pi.camcom.it
tel. 050-512.294

Redazione
Alberto Susini



Tasso di crescita in Italia, Toscana e provincia di Pisa
(valori %)



La dinamica complessiva del tessuto imprenditoriale pisano, letta secondo le forme con le quali le imprese sono costituite, segnala da un lato l'accelerazione delle **Srl**, delle **altre forme giuridiche** e delle **imprese individuali** e, dall'altro, la continua flessione dell'**artigianato**.

Venendo ai dati, nel 2013 crescono le **società di capitali** (+3,1%, +317 imprese) e dalle cosiddette **altre forme giuridiche** (+3,2%, +27 imprese). All'interno delle società di capitali continuano a divergere le evoluzioni delle **Srl**, che crescono del +3,3% (+312 unità), mentre le forme più strutturate come le **SpA** perdono l'1,2% (-4 imprese rispetto al 2012).

Quanto alle **altre forme giuridiche** è da segnalare la crescita delle **cooperative** (+3,4%, +17) anche se è da segnalare come questa particolare tipologia (522 le imprese registrate) rappresenti poco più dell'1% del tessuto imprenditoriale pisano.

Nel 2013 tornano timidamente a crescere (+0,4%) le **imprese individuali** che con 22.475 registrate a fine 2013, continuano ad essere la forma giuridica più diffusa: quasi il 52% delle imprese pisane.

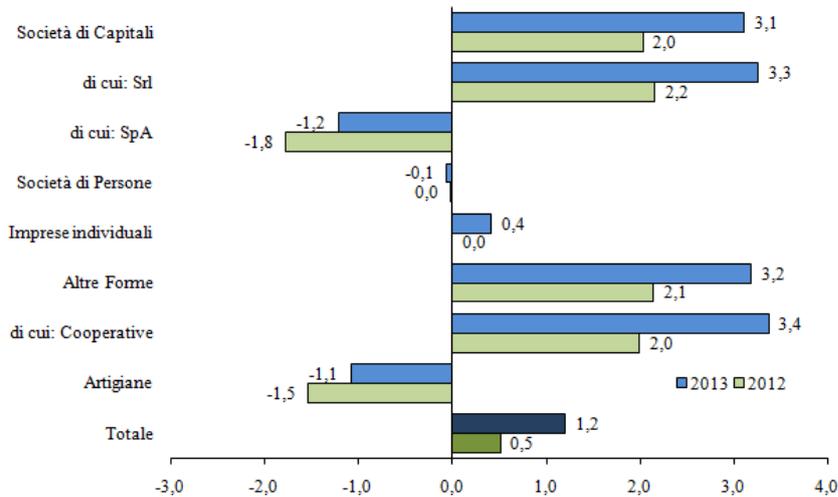
Pur continuando a rimanere negativo, rallenta la caduta delle imprese **artigiane** (-1,1%, pari a 119 unità in meno rispetto al 2012 per uno *stock* complessivo che a fine 2012 tocca le 10.687 unità), mentre permane stabilità tra le **società di persone** (-0,1%, -6 unità).

Forme giuridiche e artigianato

⁴ Tasso di crescita imprenditoriale = Iscrizioni del periodo – Cessazioni del periodo (al netto delle cancellazioni d'ufficio) / Registrate a inizio periodo.



Tasso di crescita imprenditoriale in provincia di Pisa per forma giuridica e tipologia - Anni 2012-2013
(valori %)



L'analisi del sistema imprenditoriale dal punto di vista del genere, dell'età e del paese di nascita dell'imprenditore mette in evidenza l'elevata dinamicità dell'imprenditoria femminile, giovanile e straniera. A fronte di un tasso medio di crescita che, come abbiamo visto, in provincia di Pisa si assesta al +1,2%, le imprese **femminili** crescono dell'1,5% (+153 unità) quelle **giovanili** dell'11,8% (+574 imprese) e quelle guidate da **stranieri** del 6,9% (+338 unità). Interessante, sotto questo punto di vista, anche il peso che tali tipologie d'impresa assumono all'interno del tessuto imprenditoriale pisano: le imprese in rosa rappresentano il 23,3% delle totale delle registrate, quelle giovanili il 10,8% e quelle gestite da stranieri l'11,3%.

Giovani, donne e stranieri

Nati-mortalità delle imprese registrate femminili, giovanili e di stranieri della provincia di Pisa - anno 2013

TIPOLOGIA	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
Imprese Femminili ⁵	10.079	869	716	153	1,5
Imprese Giovanili ⁶	4.679	1.057	483	574	11,8
Imprese di stranieri ⁷	4.879	752	414	338	6,9
Totale imprese	43.299	3.198	2.675	523	1,2

A livello settoriale, depurando i dati dal fenomeno delle cessazioni d'ufficio, sono ancora una volta i **servizi** (+2,5%, +630 unità) a trainare la crescita dello *stock* delle imprese registrate in provincia di Pisa. Se si eccettuano le **utilities** (+5,8%, ma appena 9 imprese aggiuntive), gli altri

Settori

⁵ Si intendono imprese femminili le imprese individuali la cui titolare sia donna, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci sia costituito da donne oppure le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori sia donna (imprese femminili).

⁶ Si intendono imprese giovanili le imprese individuali il cui titolare abbia meno di 35 anni ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci abbia meno di 35 anni oppure le società di capitali in cui la media dell'età dei soci e degli amministratori sia inferiore allo stesso limite d'età (imprese giovanili).

⁷ Si intendono imprese di stranieri le imprese individuali il cui titolare sia nato in un paese estero, ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci sia costituito da persone nate in un paese estero oppure le società di capitali in cui oltre il 50% dei soci e degli amministratori sia nato in un paese estero (imprese di stranieri).

settori segnano invece una contrazione nel numero di imprese registrate con le **costruzioni** (-1,6%, -114 unità) e l'**agricoltura** (-1,4%, -51) che mettono a segno i risultati peggiori. Si arresta quasi, nel 2013, la flessione dell'**industria in senso stretto** che perde comunque lo 0,3% (-17 imprese). All'interno dei servizi, spicca la crescita del **commercio al dettaglio** (+1,4%, +94 imprese), del **commercio all'ingrosso** (+2,3%, +88 imprese), ma anche della **ristorazione** (+5,4%, +72 unità). Crescono anche le attività **professionali, scientifiche e tecniche** (+3,9%, +51 unità) e quelle **immobiliari** (+1,9%, +45) mentre arretrano i servizi di **trasporto merci su strada** (-5,9%, -37 imprese). Nel **manifatturiero** tutti i principali settori sono in arretramento: **metalli** (-2,8%, -17), **mobili** (-1,3%, -7 unità), **concia** (-0,8%, -7 imprese).

Andamento delle imprese registrate in provincia di Pisa per settore di attività economica - Anno 2013

Settori di attività	Imprese registrate	Var. ass. ⁸	Var. % ⁹
AGRICOLTURA E PESCA	3.661	-51	-1,4
INDUSTRIA IN S.S.	5.471	-17	-0,3
Manifatturiero	5.442	-15	-0,3
<i>Concia</i>	894	-7	-0,8
<i>Calzature</i>	648	-6	-0,9
<i>Metalli</i>	595	-17	-2,8
<i>Meccanica</i>	207	-5	-2,3
<i>Mobili</i>	530	-7	-1,3
UTILITIES	147	9	5,8
COSTRUZIONI	6.620	-114	-1,6
<i>Costruzione di edifici</i>	2.516	-147	-5,5
<i>Lavori di costruzione specializzati</i>	4.031	-44	-1,1
SERVIZI	24.992	630	2,5
Commercio e riparazioni	11.509	212	1,8
<i>Commercio e riparazione di autoveicoli</i>	980	33	3,4
<i>Commercio all'ingrosso</i>	3.896	88	2,3
<i>Commercio al dettaglio</i>	6.655	94	1,4
<i>Commercio al dettaglio ambulante</i>	2.049	35	1,6
Trasporto e magazzinaggio	955	-12	-1,2
<i>Trasporto di merci su strada</i>	590	-37	-5,9
<i>Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti</i>	165	-5	-2,9
Alloggio	373	20	5,6
Attività dei servizi di ristorazione	2.615	97	3,8
<i>Ristoranti e attività di ristorazione mobile</i>	1.395	72	5,4
<i>Bar e altri esercizi simili senza cucina</i>	1.123	12	1,1
Attività immobiliari	2.431	45	1,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.342	51	3,9
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver..	532	10	1,9
Altre attività di servizi	1.736	16	0,9
<i>Altre attività di servizi per la persona</i>	1.449	23	1,6

⁸ Variazione assoluta dello stock di imprese registrate fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2013 (al netto delle cancellazioni d'ufficio). Non si fa riferimento al saldo iscritte-cessate in quanto le imprese iscritte, spesso, non sono assegnate al momento della registrazione a nessun settore di attività economica.

⁹ Variazioni percentuali (rispetto allo stock di imprese registrate nello specifico settore al 31-12-2012).

Considerando i Sistemi Economici Locali (SEL)¹⁰ in cui è suddivisa la provincia di Pisa l'**Area Pisana**, grazie ad un saldo di 274 unità (+1,6% il tasso di crescita), spiega più della metà della crescita provinciale complessiva.

Buono anche lo stimolo proveniente dalla **Val d'Era** (+1,3%, +160 imprese) mentre il **Valdarno Inferiore** (+0,7%, +71) e la **Val di Cecina** (+0,5%, +18) contribuiscono in maniera limitata allo sviluppo del tessuto imprenditoriale provinciale.

Andamento delle imprese registrate nei SEL della provincia di Pisa anno 2013

TERRITORI	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
Val d'Era	12.658	979	819	160	1,3
Valdarno Inferiore	9.772	658	587	71	0,7
Val di Cecina	3.552	180	162	18	0,5
Area pisana	17.317	1381	1107	274	1,6
Totale	43.299	3198	2675	523	1,2

Scendendo nel dettaglio sub-provinciale, nel 2013 ben 29 comuni sui 39 complessivamente esistenti in provincia di Pisa, hanno segnato tassi di crescita di segno positivo.

Tra questi, con valori superiori alla media provinciale (+1,2%) troviamo due piccole realtà come **Montescudaio** e **Lajatico** (+4,1% e +4,0% rispettivamente) ma anche comuni con un maggior numero di imprese registrate come **Pisa** e **Pontedera** (+2,4% in entrambi i casi) ma anche **Ponsacco** (+1,9%), **Calcinaia** (+1,8%) e **Santa Maria a Monte** (+1,5%). Più in linea rispetto alla media provinciale troviamo invece, tra le municipalità più grandi, **Castelfranco di Sotto** (+1,2%) e **San Giuliano Terme** (+1,1%) e, tra le più piccole, **Castellina Marittima** (+1,1%).

Sotto lo zero troviamo invece i comuni di **Vecchiano** (-2,0%), **Riparbella** (-1,8%), **Casale Marittimo** (-1,6%) e, tra i più grandi, **Lari** (-1,5%) e **Montopoli in Val d'Arno** (-0,5%).

¹⁰ I SEL sono raggruppamenti di comuni individuati con deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del Luglio 1999 sulla base di uno studio effettuato nel 1994 da Istat ed Irpet partendo dai Sistemi Locali del Lavoro. La provincia di Pisa è stata suddivisa in quattro SEL: **Val d'Era** (Pontedera, Ponsacco, Crespina, Lari, Palaia, Capannoli, Peccioli, Calcinaia, Bientina, Lajatico, Terricciola, Casciana Terme, Chianni, Vicopisano), **Valdarno Inferiore** (San Miniato, Santa Croce, Montopoli, Castelfranco di Sotto e Santa Maria a Monte), **Val di Cecina** (Casale Marittimo, Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Guardastallo, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio, Monteverdi Marittimo, Orciano Pisano, Pomarance, Riparbella, Santa Luce, Volterra) e **Area Pisana** (Buti, Calci, Cascina, Fauglia, Lorenzana, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano).



Andamento delle imprese registrate nei comuni della provincia di Pisa anno 2013

COMUNI	Imprese registrate al	
	31.12.2013	Tasso di crescita
MONTESCUDAIO	247	4,1
LAJATICO	157	4,0
PISA	9.286	2,4
PONTEDERA	3.598	2,4
TERRICCIOLA	509	2,4
BIENTINA	962	2,3
SANTA LUCE	239	2,1
PONSACCO	1.695	1,9
BUTI	457	1,8
CALCINAIA	1.086	1,8
PALAIA	411	1,7
LORENZANA	129	1,5
SANTA MARIA A MONTE	1.243	1,5
CASTELFRANCO DI SOTTO	1.519	1,2
CASTELLINA MARITTIMA	273	1,1
SAN GIULIANO TERME	2.270	1,1
GUARDISTALLO	101	1,0
VICOPISANO	1.024	0,9
CASCINA	3.521	0,8
SAN MINIATO	3.289	0,7
SANTA CROCE SULL'ARNO	2.628	0,6
FAUGLIA	349	0,6
MONTECATINI VAL DI CECINA	241	0,4
VOLTERRA	1.217	0,3
CALCI	409	0,2
POMARANACE	532	0,2
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	182	0,0
CRESPINA	492	0,0
ORCIANO PISANO	107	0,0
CASCIANA TERME	416	-0,5
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	1.093	-0,5
PECCIOLI	498	-1,0
MONTEVERDI MARITTIMO	81	-1,2
CAPANNOLI	487	-1,4
LARI	1.130	-1,5
CHIANNI	193	-1,5
CASALE MARITTIMO	121	-1,6
RIPARBELLA	211	-1,8
VECCHIANO	896	-2,0
PROVINCIA DI PISA	43.299	1,2

NOTA METODOLOGICA

Questa nota è stata realizzata utilizzando le informazioni provenienti dalla banca dati Infocamere-Stockview. A partire dal 1 gennaio 2008 è stata adottata da Istat una nuova codifica delle attività economiche denominata Ateco 2007. Il Registro Imprese ha recepito tale classificazione a partire dal 1 gennaio 2009 e partire dal primo trimestre 2010 Infocamere pubblica i dati settoriali solamente nella classificazione Ateco 2007.